

Circolare INAIL n. 10

del 21 marzo 2016

TOMIOLO STUDIO ASSOCIATO

di consulenza commerciale e del lavoro

Con la collaborazione del Centro Studi SEAC siamo lieti di inviarLe il n. 04 di

SPAZIO AZIENDE – APRILE 2016

LE ULTIME NOVITÀ

Esonero contributivo biennale: L'INPS fornisce le **istruzioni operative** per la gestione istruzioni operative dell'esonero contributivo biennale, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016, per le assunzioni con contratto a tempo Circolare INPS n. 57 indeterminato effettuate nel 2016. del 29 marzo 2016 Detassazione dei premi di Sul sito del Ministero del Lavoro viene fornita la notizia produttività: firmato il decreto dell'avvenuta firma del **decreto interministeriale** che disciplina l'erogazione dei **premi di risultato** e la partecipazione agli utili di impresa soggetti ad imposta sostitutiva del 10%. Il decreto, ora in attesa di registrazione a cura della Corte dei Conti e di pubblicazione, in avviso, sulla Gazzetta Ufficiale, indica i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione ai quali i contratti aziendali o Decreto interministeriale territoriali legano la corresponsione dei suddetti importi. del 25 marzo 2016 Orario di lavoro dei minori I quindicenni ancora soggetti all'obbligo scolastico, • qualora vengano assunti con un contratto di apprendistato del primo tipo (per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore), • possono effettuare un orario di lavoro non superiore alle 7 Interpello Ministero del Lavoro n. 11 del 21 marzo 2016 ore giornaliere e 35 settimanali. Lavoro intermittente: elenco di Ai fini del ricorso al lavoro intermittente sulla base di ipotesi attività del RD n. 2657/1923 oggettive - pertanto sulla base di attività individuate dalla contrattazione collettiva e, in mancanza, da specifico decreto ministeriale - rimane valido l'elenco di attività indicate nella Interpello Ministero del Lavoro tabella allegata al Regio Decreto n. 2657/1923. n. 10 del 21 marzo 2016 Invio di certificati e denunce di L'INAIL interviene sulle novità introdotte dall'art. 21 del D.Lgs n. infortunio e malattia 151/2015 (Decreto Semplificazioni attuativo del "Jobs Act") in professionale tema di adempimenti formali relativi agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra l'altro, si ricorda l'esonero, con decorrenza 22 marzo 2016, per il datore di lavoro, dall'obbligo

di denunciare con una comunicazione distinta l'infortunio sul

lavoro all'Autorità di Pubblica Sicurezza.



COMMENTI

Dal 12 marzo 2016 le **dimissioni e** la **risoluzione consensuale** del rapporto di lavoro devono essere comunicate (o revocate) **esclusivamente con modalità telematiche**.

La nuova procedura telematica prevede che, per poter comunicare (o revocare) le proprie dimissioni (o la risoluzione consensuale), il lavoratore

- sia in possesso del PIN INPS dispositivo ed acceda all'apposita sezione presente sul portale del Ministero del Lavoro o, in alternativa,
- richieda l'assistenza di un "soggetto abilitato" (Patronato, Organizzazione sindacale, Ente bilaterale, Commissione di certificazione).

Si ritiene utile fornire, di seguito, una guida pratica per i lavoratori che decidono di comunicare (o revocare) le proprie dimissioni in autonomia, senza avvalersi dell'assistenza di un "soggetto abilitato".

COMUNICAZIONE DELLE DIMISSIONI DA PARTE DEL LAVORATORE (IN AUTONOMIA): INDICAZIONI OPERATIVE

Al fine di comunicare telematicamente le dimissioni è necessario, innanzitutto, possedere il **PIN DISPOSITIVO** fornito dall'INPS.

Per poter ricevere il PIN DISPOSITIVO il lavoratore deve essere già in possesso del PIN ORDINARIO. In mancanza di quest'ultimo, il lavoratore deve richiederlo all'INPS in base alle seguenti indicazioni.

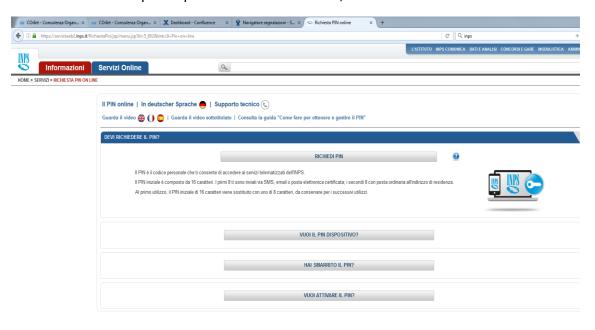
Richiesta del PIN ORDINARIO:

- 1. entrare nel sito dell'INPS (<u>www.inps.it</u>);
- 2. andare nella sezione "Servizi on line" (a destra) e cliccare sulla tab "Il Pin on line"





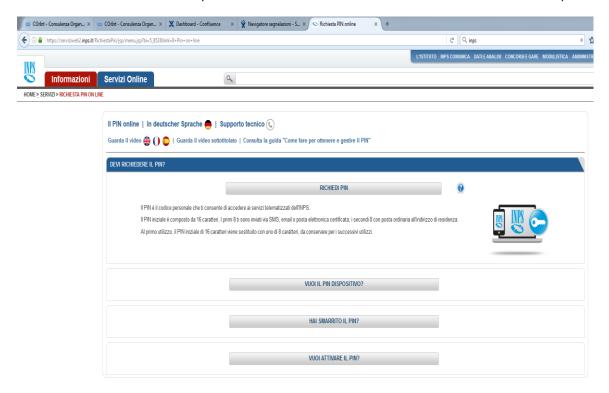
3. Cliccare sul primo pulsante "RICHIEDI PIN";



4. Seguire i semplici ed intuitivi wizard di inserimento dati che si concluderanno con l'invio della prima parte del PIN su supporto informatico o cellulare e della seconda parte a mezzo posta.

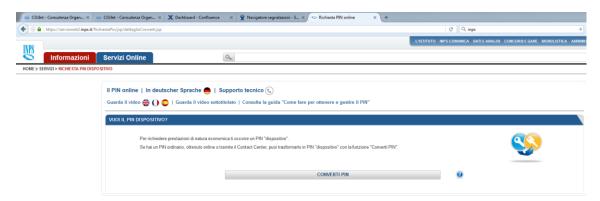
Richiesta del PIN DISPOSITIVO:

1. Dopo aver ricevuto il PIN ordinario, accedere alla sezione "Servizi on line" presente, a destra, sul sito www.inps.it e cliccare sulla tab "Il Pin on line". Successivamente, cliccare sul secondo tasto "VUOI IL PIN DISPOSITIVO?";





2. Cliccare sul tasto "CONVERTI PIN"



3. Dopo essere stati reindirizzati alla pagina di inserimento del PIN ordinario, procedere all'inserimento dei dati richiesti;



- 4. Successivamente, procedere alla **stampa e sottoscrizione** del documento di richiesta che il sito provvederà a produrre in automatico;
- 5. Dopo aver stampato e sottoscritto la richiesta, è necessario portarla su supporto informatico insieme alla copia fronte retro del documento di identità, che dovrà essere lo stesso indicato nella richiesta sottoscritta;
- 6. Infine, è necessario provvedere a portare su supporto informatico il modulo sottoscritto e la copia del documento, prestando attenzione che risultino all'interno di un solo file e che lo stesso non superi il massimo di 2Kb. Si precisa che il file potrà essere inviato anche in versione compressa (.zip).

Accesso al sito del Ministero del Lavoro

Per completare l'iter di comunicazione delle proprie dimissioni, il lavoratore, **già in possesso del PIN INPS dispositivo**, deve accedere al portale del Ministero del Lavoro. L'indirizzo è il seguente: www.lavoro.gov.it.

Nell'home page del sito del Ministero del lavoro è presente, in basso a sinistra, l'area "Servizi – Dimissioni telematiche".





STUDI E STATISTICHE

OCCUPAZIONE



PROGETTI IN EVIDENZA

#DIAMOCIUNAMANO



UFFICI TERRITORIALI



Cliccando sull'area "Servizi – Dimissioni telematiche" si accede ad una specifica pagina dedicata alle dimissioni volontarie, contenente, oltre ai video tutorial predisposti dal Ministero, il link per entrare nel sistema informatico in qualità di "Cittadino".

Dimissioni volontarie

A seguito delle riforme introdotte con il "Jobs Act", a partire dal 12 marzo 2016 le dimissioni volontarie e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dovranno essere effettuate in modalità esclusivamente telematiche. Obiettivo di questa importante novità è contrastare il fenomeno delle "dimissioni in bianco", una pratica molto diffusa che sino ad oggi ha penalizzato i lavoratori più deboli.

La procedura è semplice. Il lavoratore potrà scegliere tra due opzioni:

• inviare il nuovo modulo autonomamente tramite il sito del Ministero del Lavoro. In questo caso è necessario munirsi del Pin INPS Dispositivo, accedendo al portale dell'Istituto o recandosi in una delle sue sedi. Si potrà così accedere al form online che permetterà di recuperare le informazioni relative al rapporto di lavoro da cui si intende recedere dal sistema delle Comunicazioni Obbligatorie. Per i rapporti instaurati precedentemente al 2008, invece, il lavoratore dovrà indicare la data di inizio del rapporto di lavoro, la tipologia contrattuale e i dati del datore, in particolare l'indirizzo email o PEC. Nell'ultima fase dovranno essere inseriti i dati relativi alle dimissioni o alla risoluzione consensuale o alla loro revoca.

Video Tutorial per i cittadini

 rivolgersi ad un soggetto abilitato (patronato, organizzazione sindacale, ente bilaterale, commissioni di certificazione) che avrà il compito di compilare i dati e inviarii al Ministero del Lavoro.

Video Tutorial per i soggetti abilitati

Ogni modulo salvato, dai soggetti abilitati o dai lavoratori, sarà caratterizzato da due informazioni identificative: la data di trasmissione (Marca temporale) e un codice identificativo coerente con la data. Il lavoratore ha sempre la possibilità di revocare le dimissioni o la risoluzione consensuale entro 7 giorni successivi alla comunicazione.

La consultazione dei modelli telematici delle dimissioni volontarie/risoluzione consensuale e della loro revoca, è permessa, in sola lettura, ai datori di lavoro della propria azienda e alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti.

La nuova procedura è descritta nel Decreto Ministeriale del 15 dicembre 2015. Restano fuori, dal campo di applicazione della presente norma, il lavoro domestico, le dimissioni e la risoluzione consensuale disposta nelle sedi conciliative indicate nell'art. 2113 c.c., 4° comma e nelle Commissioni di certificazione.

È disponibile un supporto per gli utenti e gli operatori. Per quesiti sull'utilizzo della procedura è possibile scrivere a: dimissionivolontarie@lavoro.gov.it.



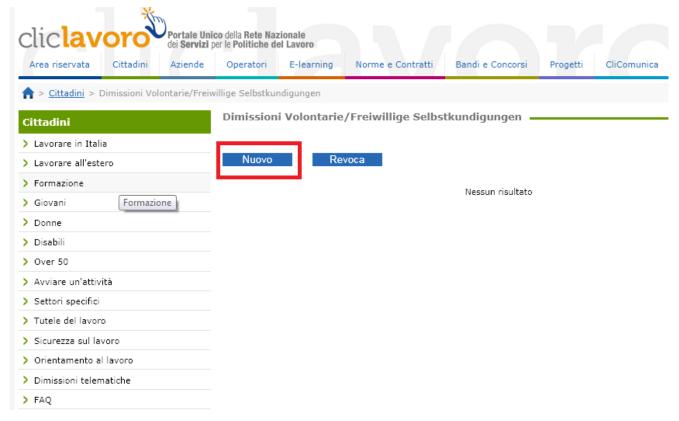
Dopo aver cliccato su "Cittadino" il sistema richiede obbligatoriamente l'inserimento del codice fiscale del lavoratore e del PIN INPS dispositivo.





Dopo aver inserito il codice fiscale ed il PIN INPS dispositivo, ed aver cliccato sul tasto "accedi", si viene indirizzati alla pagina che consente di inserire una nuova comunicazione di dimissioni.

Per compilare il form on line è necessario selezionare il tasto "Nuovo".



A questo punto, il sistema informatico richiede all'utente di fornire le informazioni necessarie a risalire al rapporto di lavoro dal quale si intende recedere ed alla comunicazione obbligatoria di avvio/proroga/trasformazione/rettifica più recente.

Modulo Recesso Rapporto di Lavoro/Formular Rücktritt vom Arbeitsverhältnis







Se il rapporto di lavoro è iniziato **prima del 2008** (anno di entrata in vigore del sistema delle Comunicazioni Obbligatorie) il lavoratore deve indicare da quale rapporto di lavoro intende recedere, tra quelli proposti dal sistema.

In tal caso, inoltre, il lavoratore deve avere a disposizione il codice fiscale, l'indirizzo email/PEC del datore di lavoro e il comune della sede di lavoro, al fine di inserirli correttamente nella sezione 2 del form on line. La compilazione della sezione 3 è facoltativa.

Per i rapporti di lavoro iniziati dal 2008, alcuni campi delle prime 3 sezioni del modulo sono compilati in automatico dal sistema (tra le eccezioni rientrano gli indirizzi e-mail del lavoratore e del datore di lavoro che possono essere aggiornati).

La **sezione 4** deve essere compilata dal lavoratore e contiene il campo **"Data decorrenza"** nel quale va indicata la data a partire dalla quale, decorso il periodo di preavviso, il rapporto di lavoro cessa. Pertanto la data da indicare è quella del giorno successivo all'ultimo giorno di lavoro.

È inoltre necessario indicare, in tale sezione, se si tratta di dimissioni/risoluzione consensuale/giusta causa.



Al termine della compilazione, dopo aver cliccato il tasto "Conferma" per validare i dati inseriti, il sistema informatico del Ministero invia automaticamente il modulo alla casella di posta elettronica (anche certificata) del datore di lavoro e alla DTL competente.

È infine possibile stampare il modulo compilato in formato .pdf.

Revoca



Preme ricordare che la volontà di recedere dal contratto di lavoro per dimissioni o risoluzione consensuale può essere **revocata**, con le **medesime modalità**, **entro 7 giorni** dalla data di trasmissione del modulo.

In tal caso, il sistema informatico SMV permetterà al lavoratore di accedere solo alle comunicazioni revocabili trasmesse nei 7 giorni precedenti.



GLI ADEMPIMENTI DEL MESE DI APRILE 2016

LUNEDÌ 11

Contributi INPS trimestrali personale domestico

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali relativi al trimestre **gennaio – marzo 2016** per il personale domestico.

Versamento tramite bollettino MAV

Contributi "Fondo M. Negri", "Fondo A. Pastore" e "Fondo M. Besusso" trimestrali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi di previdenza ed assistenza integrativa, rispettivamente al "Fondo M. Negri", al "Fondo A. Pastore" ed al "Fondo M. Besusso", a favore di dirigenti di aziende commerciali, relativi al trimestre gennaio – marzo 2016.

Versamento tramite bonifico bancario.

LUNEDÌ 18

Ritenute IRPEF mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle ritenute alla fonte operate da tutti i datori di lavoro, sostituti d'imposta, sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, corrisposti nel mese di marzo 2016.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo 2016.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili Gestione separata

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento alla Gestione separata dei contributi dovuti su compensi erogati nel mese di **marzo 2016** a collaboratori coordinati e continuativi.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS gestione ex-ENPALS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo 2016.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPGI mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei giornalisti professionisti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo 2016.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Accise".

Addizionali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (marzo 2016).



MERCOLEDÌ 20

Contributi Previndai e Previndapi trimestrali

Ultimo giorno utile per il versamento dei contributi integrativi a favore di dirigenti di aziende industriali, relativi al trimestre **gennaio – marzo 2016**.

Versamento tramite bonifico bancario.

SABATO 30

Rapporto biennale sulla parità uomo/donna

Ultimo giorno utile per inviare ai consiglieri regionali di parità il rapporto riguardante la situazione del proprio personale maschile e femminile (art. 9, Legge n. 125/1991, ora art. 46, D.Lgs n. 198/2006).

Lavori usuranti: invio comunicazione del monitoraggio annuale

Ultimo giorno utile per i datori di lavoro che nell'anno 2015 hanno adibito il personale dipendente a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti per l'invio, esclusivamente per via telematica tramite il sito www.cliclavoro.gov.it, del modello LAV-US (termine originario del 31 marzo prorogato a tale data).

SABATO 30 → LUNEDÌ 2 (MAGGIO)

INPS gestione ex-ENPALS – Denuncia contributiva mensile unificata

Ultimo giorno utile per la presentazione della denuncia mensile unificata delle somme dovute e versate, relative al mese di marzo 2016, a favore dei lavoratori dello spettacolo.

Invio tramite Flusso UNIEMENS.

Invio telematico del Flusso UNIEMENS

Ultimo giorno utile per inviare telematicamente la denuncia mensile UNIEMENS dei dati retributivi e contributivi INPS per i lavoratori dipendenti e parasubordinati iscritti alla Gestione separata (co.co.co., co.co.pro., co.co.co. occasionali, lavoratori autonomi occasionali, incaricati della vendita a domicilio e associati in partecipazione) relativa ai compensi corrisposti nel mese di marzo 2016.

Presentazione all'INPS del Flusso UNIEMENS tramite Internet.

Denuncia INPS agricoli trimestrale

Ultimo giorno utile per la presentazione della denuncia relativa agli operai agricoli a tempo indeterminato, determinato e compartecipanti individuali e loro retribuzioni, contenente i dati relativi al trimestre **gennaio – marzo 2016**.

Denuncia telematica all'INPS attraverso modello DMAG.

Stampa libro unico

Ultimo giorno utile per effettuare la stampa del Libro unico relativamente alle variabili retributive del mese di marzo 2016.

FESTIVITÀ CADENTI NEL MESE DI APRILE 2016

Lunedì 25: Festa della Liberazione

Eventuali festività legate alla ricorrenza del Santo Patrono.